



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VAIC83400C: I.C. VERGIATE

Scuole associate al codice principale:

VAAA834008: I.C. VERGIATE
VAAA834019: SCUOLA INFANZIA ST. CORGENO
VAAA83402A: SCUOLA INFANZIA ST. SESONA
VAEE83401E: SC. PRIMARIA ST. "K. WOJTYLA"
VAEE83402G: SC.PRIMARIA ST. "E. DE AMICIS"
VAEE83403L: SC. PRIMARIA ST"MEDAGLIE D'ORO"
VAMM83401D: "DON MILANI" VERGIATE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 7 Territorio e capitale sociale
- pag 17 Risorse economiche e materiali
- pag 25 Risorse professionali



Esiti

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola
- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 10 Ambiente di apprendimento
- pag 99 Inclusione e differenziazione
- pag 112 Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 121 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 128 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 142 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 154 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	33	74,9	91,4	95,2
Scuola primaria	295	394,5	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	222	272,8	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2	3,0	3,3	3,3
Scuola primaria	22	27,8	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	10	19,7	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	14	15,4	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	34	35,0	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	31,6%	12,6%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	9,8%	15,3%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	8,3%	14,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VAIC83400C	94,37%		✓		
VAEE83401E 5 A	93,75%		✓		
VAEE83402G 5 A	88,24%		✓		



VAEE83402G 5 B	100,00%		✓		
VAEE83403L 5 A	94,74%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VAIC83400C	81,82%			✓	
VAMM83401D 3 A	81,82%				✓
VAMM83401D 3 B	100,00%			✓	
VAMM83401D 3 C	76,19%				✓
VAMM83401D 3 D	68,18%			✓	
VAMM83401D 3 E	81,82%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	2,09%	97,91%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	12,08%	87,92%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Opportunità: Il comune di Vergiate ha una popolazione di 8500 abitanti, sostanzialmente stabile negli ultimi 5 anni. Il saldo dei flussi migratori è pressoché in pareggio. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e sportive che intrattengono rapporti di collaborazione con la scuola. Il Comune offre alla scuola una serie di servizi utili: mediazione culturale, sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria, finanziamento di progetti educativi e didattici. La scuola è attiva nel proporre attività di miglioramento dell'offerta formativa e progetti di recupero e prevenzione della dispersione scolastica.

Vincoli

Il numero delle famiglie in situazione di svantaggio è in aumento. Viene percepita dalla scuola una crescente difficoltà ad esercitare correttamente il ruolo genitoriale, con conseguente ricaduta sugli alunni. Sono in aumento comportamenti di disagio da parte di bambini e ragazzi. In un plesso periferico è forte un atteggiamento di resistenza da parte dei genitori all'azione della scuola, che viene vissuta come una "famiglia allargata", nella quale l'intervento delle famiglie debba essere incisivo. Il ruolo dei docenti non viene tenuto nella giusta considerazione e gli atteggiamenti prevaricatori ed intrusivi sono sempre più frequenti. Sono in aumento le famiglie che vivono la scuola come un'agenzia di servizi, che deve rispondere alle esigenze, preferenze, aspettative di ognuno. È sempre più faticoso esercitare il ruolo educativo/ formativo proprio della scuola. Si segnala che l'istituto manterrà l'autonomia per il solo a.s. 2026/2027.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il comune di Vergiate ha una popolazione di circa 8650 abitanti, sostanzialmente stabile negli ultimi cinque anni. Il saldo dei flussi migratori è pressoché in pareggio. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e sportive che intrattengono rapporti di collaborazione con la scuola. Il Comune di riferimento offre alla scuola una serie di servizi utili: servizio trasporto, pre e post scuola, mensa, mediazione culturale, sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria, finanziamento di progetti educativi e didattici. La comunità pastorale offre un'attività di doposcuola per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con difficoltà scolastiche e/o socio-economiche, su indicazioni precise date dai docenti.

Vincoli

Una maggior disponibilità finanziaria permetterebbe alla scuola di offrire servizi di qualità anche nel tempo extrascolastico, a supporto degli alunni in difficoltà o con plus dotazione.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		5,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra		1,8	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		62,7%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		99,2%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		87,7%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		94,1%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).		6,6%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		9,6	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet		9,0	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		48,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,4%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte		83,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica		94,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		11,7%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,1%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,6%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		25,5%	38,6%	37,1%
Lingue		35,1%	35,6%	44,2%
Multimediale		53,2%	60,7%	65,9%
Musica		74,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	59,9%	54,0%
Scienze		78,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,4%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		48,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,4%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte		83,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica		94,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		11,7%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,1%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,6%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		25,5%	38,6%	37,1%
Lingue		35,1%	35,6%	44,2%
Multimediale		53,2%	60,7%	65,9%
Musica		74,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	59,9%	54,0%
Scienze		78,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,4%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		8,3%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		8,3%	19,5%	20,8%



	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		48,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		7,4%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte		83,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica		94,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		11,7%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,1%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,6%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		25,5%	38,6%	37,1%
Lingue		35,1%	35,6%	44,2%
Multimediale		53,2%	60,7%	65,9%
Musica		74,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	59,9%	54,0%
Scienze		78,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,4%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		8,3%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		8,3%	19,5%	20,8%



La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		49,4%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		23,4%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		18,2%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		2,6%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,9%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		23,4%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		6,4%	16,0%	18,2%
Aula Magna		62,8%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		77,7%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		27,7%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		84,0%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		13,8%	26,2%	27,1%
Cucina interna		27,7%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		55,3%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		71,3%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		11,7%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		17,0%	42,3%	31,9%
Spazio mensa		92,6%	96,2%	89,0%



Spazio relax per bambini/alunni		37,2%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		66,0%	65,3%	63,6%
Teatro		18,1%	25,1%	29,9%
Altre strutture		18,1%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		3,3	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		24,7%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		5,6%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		55,1%	56,8%	49,6%
Palestra		97,8%	96,2%	95,1%
Piscina		0,0%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		22,5%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola VAIC83400C	provinciale VARESE	regionale LOMBARDIA	nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		46,4%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)		15,1%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche risulta buona in termini di sicurezza, discreta per quanto riguarda l'efficienza degli impianti e la fruizione degli ambienti. In tutti i plessi della scuola primaria appare ridotta la disponibilità di aule speciali. In tempi recenti l'ente comunale, con i fondi PNRR, ha proceduto all'efficientamento energetico di alcuni plessi.

Vincoli

Parziale il superamento delle barriere architettoniche : 2 plessi sono ancora sprovvisti di ascensore. Le disponibilità di risorse economiche risulta insufficiente a rispondere alle necessità dell'istituto. Si evidenziano scarse disponibilità da parte degli enti del territorio a finanziare le iniziative della scuola. Gli interventi di manutenzione ordinaria non sono così frequenti come richiesto invece dalla scuola.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	73%	89%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		21,1%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		8,4%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,6%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni		57,9%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,5%	23,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		18,9%	17,0%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		12,6%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		38,9%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VAIC83400C		Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	4	50,0%	65,6%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	4	50,0%	34,4%	33,4%	26,8%
Totale	8	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VAIC83400C		Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	36	69,2%	59,0%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	16	30,8%	41,0%	41,6%	34,0%
Totale	52	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VAIC83400C		Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	87,0%	62,4%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	3	13,0%	37,6%	38,8%	32,7%
Totale	23	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato



La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	0,0%	15,0%	16,2%	12,6%
45-54 anni	50,0%	32,2%	37,2%	36,7%
55 anni e più	50,0%	51,6%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	9,1%	10,5%	11,1%	6,1%
35-44 anni	12,1%	15,8%	17,4%	13,8%
45-54 anni	45,5%	38,2%	36,8%	36,7%
55 anni e più	33,3%	35,4%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	11,1%	13,9%	13,1%	8,4%
35-44 anni	33,3%	22,3%	24,1%	21,7%
45-54 anni	22,2%	31,4%	32,5%	34,2%
55 anni e più	33,3%	32,4%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



scuola	VAIC83400C	VARESE	LOMBARDIA	nazionale
Fino a 1 anno		5,9%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni		10,8%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni		70,8%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,6%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		11,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni		69,9%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,4%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni		16,8%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni		59,5%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		12,6	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		2,2	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		32,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		40,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		53,7%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		94,0%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		34,3%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		43,3%	61,6%	56,0%
Atelierista		3,0%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		17,9%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		80,6%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		55,2%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		22,4%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		59,7%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		26,9%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		76,1%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		52,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		11,9%	11,5%	10,2%
Pedagogista		46,3%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,5%	2,2%	5,0%
Psicologo		92,5%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		25,4%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		74,2%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,1%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		13,6%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		13,6%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		63,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		23,7%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,5%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		41,9%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C		Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			9,0%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			14,8%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			13,7%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni			62,5%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C		Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno				15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni				11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni				15,9%	18,6%
Più di 5 anni				56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VAIC83400C		Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			10,8%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			14,1%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			15,2%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni			59,9%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e' nella media provinciale. La percentuale piu' elevata riguarda i docenti con un eta' superiore ai 40 anni di eta'. Esiste una maggiore stabilita' del personale docente della scuola primaria. Grazie ad un intensificato piano di aggiornamento negli ultimi anni si evidenziano migliori competenze didattiche, oltre a quelle previste dal proprio profilo professionale.

Vincoli

Benche' contenuta rispetto agli anni passati, e' ancora evidente la poca di continuita' didattica degli insegnanti di sostegno. C'e' una disponibilita' limitata da parte del personale ad assumere incarichi specifici ,a volte per mancanza di competenze specifiche, altre volte per scarsa motivazione. Non mancano atteggiamenti ostili e polemici da parte di docenti, in particolare della scuola secondaria, refrattari al cambiamento ed al rispetto delle regole condivise.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	33,3%	25,8%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	33,3%	20,6%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	22,0%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	36,9%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	0,0%	15,7%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	10,2%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	33,3%	48,5%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	33,3%	60,2%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	66,7%	62,8%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	33,3%	40,0%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	33,3%	60,0%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	33,3%	12,5%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	33,3%	43,8%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,2%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	3,1%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	33,3%	13,8%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	33,3%	36,3%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	26,5%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	25,1%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	0,0%	36,8%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,1%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	3,8%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	4,9%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	10,7%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	11,5%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	15,2%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	0,0%	42,0%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	11,0%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	0,0%	44,1%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	33,3%	37,5%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	33,3%	35,7%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	25,8%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	33,3%	45,7%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	33,3%	28,3%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	18,2%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	33,3%	59,8%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	33,3%	69,8%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	66,7%	71,7%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	66,7%	56,2%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	66,7%	72,3%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	33,3%	19,7%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	66,7%	57,9%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	10,1%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	14,0%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	33,3%	39,1%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	33,3%	51,6%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	33,3%	44,3%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	33,3%	43,1%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	33,3%	61,0%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	10,2%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	19,9%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	22,2%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	22,5%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	30,1%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	30,2%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	0,0%	54,8%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	33,3%	34,0%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	33,3%	57,3%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	66,7%	68,6%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	66,7%	65,6%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	33,3%	49,9%	49,2%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	68,5%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	66,7%	57,2%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	33,3%	47,3%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	66,7%	80,7%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	66,7%	86,2%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	86,8%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	66,7%	79,8%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	66,7%	87,3%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	48,3%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	33,3%	77,8%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	33,3%	34,1%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	40,2%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	33,3%	72,4%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	66,7%	78,7%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	33,3%	70,4%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	33,3%	77,7%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	33,3%	89,1%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	33,3%	49,2%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	33,3%	74,4%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	33,3%	70,0%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	33,3%	56,7%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	33,3%	69,9%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	33,3%	66,5%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	33,3%	74,3%	70,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	33,3%	69,5%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	33,3%	80,2%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I bambini mostrano un buon livello di sviluppo, conseguente anche all'azione positiva della scuola. La scuola sostiene i bambini attraverso una continua opera di attività e monitoraggio in itinere e finale, anche attraverso il raccordo con il grado successivo d'istruzione. In caso si evidenzino difficoltà la scuola mette in atto tutte le azioni opportune a supporto dei piccoli: colloqui con genitori, specialisti, indicazioni ai genitori, attività di sezione.

Punti di debolezza

Intercettare le famiglie, soprattutto quelle in difficoltà. Promuovere il dialogo educativo. Essere punto di riferimento per tutti i genitori, in particolare quelli che necessitano di maggior sostegno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e



opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VAIC83400C	100,0%	100,0%	98,2%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VARESE	99,6%	99,9%	99,8%	99,9%	99,9%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VAIC83400C	95,8%	97,3%
Riferimenti		
Provincia di VARESE	98,2%	98,6%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola VAIC83400C	10,7%	43,7%	30,1%	13,6%	1,9%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di VARESE	15,5%	32,9%	28,9%	17,0%	3,2%	2,4%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VAIC83400C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VARESE	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VAIC83400C	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VARESE	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VAIC83400C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	2	1	2
Percentuale	4,5%	1,7%	3,4%	1,4%	2,8%
Riferimenti					
Provincia di VARESE	1,9%	2,2%	2,0%	1,8%	1,1%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VAIC83400C	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	2
Percentuale	0,0%	4,0%	1,8%
Riferimenti			
Provincia di VARESE	1,2%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VAIC83400C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	4	3	2	0
Percentuale	4,5%	6,7%	5,2%	2,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VARESE	2,3%	2,4%	2,2%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VAIC83400C	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	0
Percentuale	1,4%	2,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VARESE	1,5%	1,8%	1,7%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



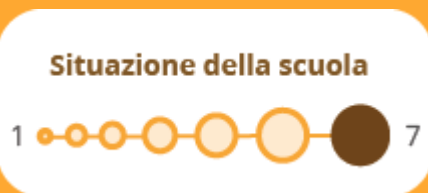
Punti di forza

Alla scuola primaria il totale degli alunni è ammesso alla classe successiva. Si abbassa di poco la percentuale di ammessi nella scuola secondaria. Il livello di conoscenze e preparazione al termine della scuola secondaria è buono. Anche il numero di trasferimenti è indicativo di una notevole stabilità della componente studenti.

Punti di debolezza

Il livello delle prove standardizzate nazionali deve essere migliorato, così come il livello formativo nella scuola secondaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.



(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	64,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VAEE83401E	66,5	n.d.			
Plesso VAEE83401E - Sezione 2A	66,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VAEE83402G	63,6	n.d.			
Plesso VAEE83402G - Sezione 2A	63,0	n.d.	↔	↑	↑
Plesso VAEE83402G - Sezione 2B	64,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VAEE83403L	66,1	n.d.			
Plesso VAEE83403L - Sezione 2A	66,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	60,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VAEE83401E	61,9	n.d.			



Plesso VAEE83401E - Sezione 2A	61,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VAEE83402G	59,6	n.d.			
Plesso VAEE83402G - Sezione 2A	60,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VAEE83402G - Sezione 2B	58,9	n.d.	↔	↑	↑
Plesso VAEE83403L	61,0	n.d.			
Plesso VAEE83403L - Sezione 2A	61,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	62,0	94,4	-0,4	91,6	↔	↔	↔
Plesso VAEE83401E	56,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	56,2	93,8	-7,5	93,8	↓	↓	↓
Plesso VAEE83402G	62,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	58,2	88,2	-1,0	76,5	↓	↓	↓
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	66,1	100,0	3,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso VAEE83403L	65,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	65,2	94,7	1,2	94,7	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	59,0	94,4	2,8	88,7	↔	↑	↑
Plesso VAEE83401E	52,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	52,2	93,8	-6,2	81,2	↓	↓	↓
Plesso VAEE83402G	54,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	45,8	88,2	-8,1	82,4	↓	↓	↓
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	60,5	100,0	4,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso VAEE83403L	73,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	73,5	94,7	14,7	89,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	81,2	94,4	n.d.	88,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83401E	75,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	75,6	93,8	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83402G	84,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	82,5	88,2	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	85,2	100,0	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83403L	80,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	80,6	94,7	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	74,5	94,4	n.d.	88,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83401E	71,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	71,2	93,8	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83402G	75,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	71,6	88,2	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	79,1	100,0	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VAEE83403L	75,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	75,0	94,7	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,6	81,8	5,1	99,1	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,4	81,8	2,6	99,1	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	231,4	81,8	16,7	99,1	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,1	81,8	7,6	99,1	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Situazione della scuola VAIC83400C	3,2%	96,8%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	21,4%	78,6%
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola VAIC83400C	6,4%	93,6%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze



Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VAMM83401D - Sezione 3A	4,8%	14,3%	42,9%	14,3%	23,8%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3B	13,0%	13,0%	39,1%	26,1%	8,7%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3C	n.d.	35,0%	35,0%	25,0%	5,0%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3D	27,3%	18,2%	27,3%	18,2%	9,1%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3E	15,0%	20,0%	35,0%	25,0%	5,0%
Situazione della scuola VAIC83400C	12,3%	19,8%	35,8%	21,7%	10,4%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VAMM83401D - Sezione 3A	n.d.	19,0%	19,0%	38,1%	23,8%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3B	13,0%	17,4%	21,7%	30,4%	17,4%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3C	15,0%	20,0%	45,0%	5,0%	15,0%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3D	22,7%	22,7%	27,3%	22,7%	4,5%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3E	25,0%	25,0%	35,0%	10,0%	5,0%
Situazione della scuola VAIC83400C	15,1%	20,8%	29,2%	21,7%	13,2%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VAMM83401D - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
	n.d.	4,3%	95,7%



Plesso VAMM83401D - Sezione 3B			
Plesso VAMM83401D - Sezione 3C	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3D	9,5%	14,3%	76,2%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3E	5,0%	15,0%	80,0%
Situazione della scuola VAIC83400C	2,9%	9,5%	87,6%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VAMM83401D - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3B	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3C	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3D	4,8%	14,3%	81,0%
Plesso VAMM83401D - Sezione 3E	n.d.	10,0%	90,0%
Situazione della scuola VAIC83400C	1,0%	10,5%	88,6%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso VAEE83401E - Sezione 2A	2	2	2	2	4
Plesso VAEE83402G - Sezione 2A	4	1	1	3	5
Plesso VAEE83402G - Sezione 2B	1	3	1	3	3
Plesso VAEE83403L - Sezione 2A	1	5	1	0	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VAIC83400C	16,0%	22,0%	10,0%	16,0%	36,0%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VAEE83401E - Sezione 2A	3	1	1	2	5
Plesso VAEE83402G - Sezione 2A	4	2	0	1	5
Plesso VAEE83402G - Sezione 2B	2	1	3	4	2
Plesso VAEE83403L - Sezione 2A	2	3	2	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VAIC83400C	22,0%	14,0%	12,0%	20,0%	32,0%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	5	1	3	3	3
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	3	3	2	4	1
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	4	2	2	2	9
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	4	1	4	1	8



	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VAIC83400C	24,6%	10,8%	16,9%	15,4%	32,3%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VAEE83401E - Sezione 5A	5	1	2	3	2
Plesso VAEE83402G - Sezione 5A	6	3	2	2	1
Plesso VAEE83402G - Sezione 5B	6	0	2	3	8
Plesso VAEE83403L - Sezione 5A	0	0	3	4	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VAIC83400C	27,0%	6,4%	14,3%	19,0%	33,3%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	0,5%	99,5%	0,3%	99,7%



Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	4,2%	95,8%	22,4%	77,6%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	3,3%	96,7%	5,9%	94,1%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	6,3%	93,7%	13,6%	86,4%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VAIC83400C	6,4%	93,6%	4,6%	95,4%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%



ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola VAIC83400C - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VAIC83400C - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VAIC83400C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



--	--	--	--	--	--

Situazione della scuola VAIC83400C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

18,6%

Buono il livello raggiunto nelle prove INVALSI, in matematica, italiano . Si evidenzia il raggiungimento degli standard europei per le prove di inglese.

Punti di debolezza

E' necessario continuare a lavorare per ridurre la percentuale di alunni che conseguono un risultato di livello 1 e 2 .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve continuare a lavorare per ridurre la percentuale di alunni che conseguono punteggi troppo bassi (livello 1 e 2).



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0%	15,3%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38,6%	28,9%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37,1%	30,3%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24,3%	25,5%	25,2%	28,5%
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	11,2%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40,0%	29,8%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34,3%	31,3%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24,3%	27,7%	28,0%	30,0%
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	12,1%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35,7%	29,8%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50%	31,9%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12,9%	26,3%	26,7%	29,2%
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	11,6%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35,7%	29,0%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45,7%	32,3%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17,1	27,0%	26,5%	29,2%
Totale	100%			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	10,8%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27,1%	28,5%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55,7%	32,6%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15,7%	28,1%	28,2%	30,5%
Totale	100%			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	10,9%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30,0%	26,6%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48,6%	31,9%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,0%	30,6%	31,1%	32,9%
Totale	100%			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	11,5%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27,1%	30,7%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48,6%	32,4%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22,9%	25,3%	25,9%	28,6%
Totale	100%			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,4%	10,7%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,4%	28,0%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48,6%	32,9%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,6%	28,4%	28,8%	31,0%
Totale	100%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2,9%			
Studenti che hanno conseguito un livello base	32,0%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46,7%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,4%			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2,9%			
Studenti che hanno conseguito un livello base	33,0%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45,7%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,4%			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	16,5% (1 ^a) 8,7% (2 ^a)			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,2% (1 ^a) 30,1% (2 ^a)			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,9% (1 ^a) 44,7% (2 ^a)			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21,4% (1 ^a) 16,5% (2 ^a)			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6,8%			



Studenti che hanno conseguito un livello base	37,9%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40,7%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14,6%			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,9%			
Studenti che hanno conseguito un livello base	13,6%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	62,2%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22,3%			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0%			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20,4%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	63,1%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16,5%			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,9%			
Studenti che hanno conseguito un livello base	18,4%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	75,8%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3,9%			
Totale	100%			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,9%			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25,2%			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52,5%			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,4%			



Totale	100%	
--------	------	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Punti di debolezza

La scuola necessita di approntare strumenti migliori per la valutazione delle competenze chiave europee, che vengono comunque declinate nei curricula scolastici.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dovrà approntare strumenti più efficaci per misurare il raggiungimento delle competenze chiave europee, sebbene esse vengano declinate nei curricula scolastici.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
VAIC83400C VAEE83401E - Sezione A	55,41	100%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAEE83402G - Sezione A	61,46	80%	↔	↔	↔
VAIC83400C VAEE83402G - Sezione B	63,02	95%	↔	↔	↑
VAIC83400C VAEE83403L - Sezione A	63,94	89%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
VAIC83400C VAEE83401E A	52,18	87%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAEE83402G A	48,02	87%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAEE83402G B	59,32	100%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83403L A	74,64	83%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
VAIC83400C VAEE83401E A	197,37	100%	↔	↑	↑
VAIC83400C VAEE83401E B	210,63	94%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G A	204,64	88%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G B	195,44	91%	↓	↓	↑
VAIC83400C VAEE83403L A	192,14	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
VAIC83400C VAEE83401E A	189,00	100%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAEE83401E B	217,48	94%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G A	205,62	88%	↑	↑	↑



VAIC83400C VAEE83402G B	201,37	91%	↓	↑	↑
VAIC83400C VAEE83403L A	190,42	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
VAIC83400C VAEE83401E A	223,77	94%	↓	↑	↑
VAIC83400C VAEE83401E B	248,11	94%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G A	235,21	88%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G B	226,15	91%	↔	↑	↑
VAIC83400C VAEE83403L A	229,66	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
VAIC83400C VAEE83401E A	209,11	94%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAEE83401E B	233,03	94%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G A	232,22	88%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAEE83402G B	214,44	91%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAEE83403L A	226,19	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli



studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
VAIC83400C VAMM83401D A	190,83	83%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAMM83401D B	223,71	77%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAMM83401D C	190,45	81%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAMM83401D D	200,01	75%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VAIC83400C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
VAIC83400C VAMM83401D A	197	78%	↓	↓	↔
VAIC83400C VAMM83401D B	226	73%	↑	↑	↑
VAIC83400C VAMM83401D C	189	81%	↓	↓	↓
VAIC83400C VAMM83401D D	202	75%	↔	↔	↑



Punti di forza

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La distribuzione degli studenti si concentra nelle fasce di voto medio basse nella Scuola Secondaria, anche se è presente un buon gruppo nella fascia di eccellenza. Gli abbandoni sono in percentuale minima e i trasferimenti sono dovuti allo spostamento del nucleo familiare.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria e secondaria si rilevano, nel 2023, indicatori negativi sia nelle prove di italiano sia in quelle di matematica. La scuola ha approntato un piano di lavoro per il superamento delle criticità. Nell'a.s. 2024/2025 i risultati sono migliorati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono



soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni non ammessi al secondo anno di scuola secondaria di primo grado è assai contenuta, anche se i risultati del primo anno di scuola secondaria sono inferiori a quelli dell'ultimo anno di scuola primaria. La scuola non dispone di dati significativi sui risultati degli studenti nel successivo percorso di studio. La percentuale di promossi è superiore fra gli studenti che hanno seguito il giudizio orientativo, rispetto agli studenti che non l'hanno seguito.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	100,0%	70,7%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	66,7%	70,1%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	66,7%	20,0%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	66,7%	47,7%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	0,0%	77,1%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	33,3%	47,5%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	33,3%	37,1%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Percentuale di docenti della scuola primaria molto d'accordo che gli alunni:	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	58,6%	61,2%	57,7%	54,6%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	51,7%	42,6%	38,6%	40,8%
hanno relazioni positive con i docenti	65,5%	10,7%	9,2%	11,6%
hanno relazioni positive con i pari	27,6%	24,4%	23,0%	27,7%
hanno una buona autostima	10,3%	60,8%	58,1%	58,6%
mostrano buona disposizione ad apprendere	17,2%	21,0%	19,5%	22,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	13,8%	19,9%	19,0%	23,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Scuola secondaria di I grado				
Percentuale di docenti della scuola secondaria di I grado molto d'accordo che gli alunni:	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	33,3%	46,6%	44,7%	42,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	25,0%	25,1%	24,0%	27,2%
hanno relazioni positive con i docenti	25,0%	4,3%	3,8%	4,8%
hanno relazioni positive con i pari	8,3%	10,0%	11,0%	12,7%
hanno una buona autostima	8,3%	31,5%	31,3%	32,4%
mostrano buona disposizione ad apprendere	8,3%	5,8%	6,6%	8,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	0,0%	9,2%	8,6%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove il benessere dei bambini e dei ragazzi attraverso attività e progetti vari. I docenti lavorano per creare un clima positivo e inclusivo e valorizzare l'unicità di ogni studente. Si incoraggia la partecipazione attiva e si sviluppano le competenze socio-emotive (competenze trasversali), e si interviene precocemente su segnali di disagio, per supportare lo sviluppo integrale dell'alunno.

Punti di debolezza

Molti studenti mostrano un preoccupante calo delle competenze sociali ed emotive di base con un conseguente aumento dell'esposizione al fenomeno del bullismo. Si possono manifestare gravi interferenze sulla salute e sui risultati scolastici degli studenti e un aumento del rischio di abbandono scolastico. Gli insegnanti sono chiamati sempre di più ad affrontare nuove sfide, senza il sostegno e le competenze adeguate. La scuola è chiamata ad accogliere anche i bambini che necessiterebbero di strutture dedicate, insufficienti a rispondere alle sempre maggiori richieste. La presenza nelle scuole di alunni con patologie gravissime, interferisce sul livello di benessere di tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.





Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la crescita del disagio sociale ed emotivo degli studenti, la scuola cerca di affrontare tutte le criticità, a garanzia del benessere di ognuno. Sempre più frequenti i comportamenti di malessere e disagio, soprattutto nella scuola secondaria. I docenti sono sempre più esposti a situazioni che necessiterebbero interventi specialistici, non propri della scuola. Il rischio di burn out sta aumentando.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		86,7%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		13,3%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		65,2%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		51,9%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		13,8%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		93,1%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,6%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		92,0%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		97,7%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		82,8%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		39,1%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,0%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		93,1%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		49,4%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		87,4%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		96,6%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		80,5%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		46,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		9,2%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		89,0%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		62,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		69,4%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		78,5%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		82,8%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		40,2%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		41,1%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		72,2%	78,4%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,6%	7,0%	8,6%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		90,7%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		80,2%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		76,7%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale		77,9%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		100,0%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		79,1%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		75,6%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		55,8%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		84,9%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,1%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		88,5%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		82,8%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		70,1%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,8%	92,2%	92,3%



Progettazione in continuità verticale		71,3%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		98,9%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		85,1%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		79,3%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		44,8%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		89,7%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,2%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		19,5%	27,2%	25,0%



Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		54,0%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		65,5%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		72,4%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		10,3%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		78,2%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		60,9%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	0,0%	11,5%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	66,7%	52,3%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	66,7%	66,1%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	100,0%	82,9%	82,6%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	33,3%	66,8%	63,7%	62,9%



Altro aspetto	0,0%	0,5%	1,1%	1,0%
---------------	------	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	17,2%	13,1%	12,2%	10,0%
Interessi e inclinazioni	27,6%	38,4%	40,9%	41,8%
Livello di benessere generale	44,8%	69,6%	69,6%	71,0%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	62,1%	72,0%	71,9%	72,6%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	44,8%	54,0%	57,1%	57,5%
Altro aspetto	0,0%	1,1%	1,3%	1,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	8,3%	13,0%	13,2%	12,0%
Interessi e inclinazioni	58,3%	54,2%	54,9%	53,0%
Livello di benessere generale	50,0%	73,4%	74,1%	73,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	66,7%	69,7%	68,2%	69,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	75,0%	44,1%	45,2%	49,0%
Altro aspetto	0,0%	1,5%	1,4%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di della scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di



prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Punti di debolezza

Le attività di miglioramento dell'offerta formativa sono a volte ridondanti e rischiano di interferire con il curriculum scolastico, limitandolo. Le continue richieste e modifiche provenienti dall'ambito ministeriale (MIM) ingenerano disorientamento nei docenti e nelle famiglie. I docenti sono costretti a compilare troppi documenti e la loro attività viene appesantita dalla burocrazia. Da migliorare la valutazione oggettiva degli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.



Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata in modo approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto d'Istituto. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti della scuola primaria. L'utilizzo di prove comuni è diffuso nella scuola primaria ed in quella secondaria. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,1%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		74,7%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,3%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,0%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,4%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,1%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare		93,1%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,8%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		17,2%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		24,1%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,1%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		48,3%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,3%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,7%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,2%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare		87,4%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,7%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		16,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,5%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		22,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		21,5%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		46,4%	53,7%	53,5%



Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		41,6%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		59,3%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		52,6%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		35,9%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		67,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		24,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,2%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,4%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		50,5%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		64,8%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		17,6%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		26,7%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		59,5%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		15,7%	15,2%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		9,0%	12,4%	6,9%
-----------------------------	--	------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,5%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		77,9%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		91,9%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		52,3%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,4%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro		80,2%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		54,7%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		52,3%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		77,9%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		87,2%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		20,9%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,3%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,5%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		46,5%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,7%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,2%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		94,2%	95,6%	94,0%



Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		90,7%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		60,5%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		88,4%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro		95,3%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		79,1%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento		81,4%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		90,7%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		90,7%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		66,3%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		43,0%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		10,5%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,8%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,4%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		64,0%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		8,1%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		98,1%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		82,4%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e		90,5%	91,6%	89,9%



di debolezza				
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		96,7%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		95,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		94,3%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		85,2%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		86,7%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		90,5%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		81,4%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		88,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		50,5%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		60,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,3%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		80,5%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		90,8%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		92,0%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		98,9%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		94,3%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		95,4%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		95,4%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		87,4%	89,0%	87,4%



Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		95,4%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		85,1%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		89,7%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,0%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,4%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		32,2%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		57,5%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		83,9%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		92,0%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		100,0%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		92,0%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		93,1%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		96,6%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		87,4%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		95,4%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		92,0%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		83,9%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		28,7%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		37,9%	42,8%	39,1%



Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		27,6%	22,4%	23,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	66,7%	61,3%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	100,0%	52,8%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	66,7%	60,2%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	33,3%	50,4%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	66,7%	46,4%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	100,0%	60,9%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	33,3%	54,6%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	33,3%	43,5%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	33,3%	54,3%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	33,3%	57,0%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	66,7%	56,1%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	33,3%	44,3%	45,7%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	33,3%	32,3%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	33,3%	50,9%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	33,3%	34,6%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a	66,7%	43,1%	43,2%	47,2%



strategie educativo-didattiche innovative				
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	33,3%	44,3%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	33,3%	47,1%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	66,7%	65,5%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	66,7%	66,9%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	100,0%	82,9%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	100,0%	80,9%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	44,8%	48,0%	48,5%	50,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	31,0%	40,1%	40,1%	41,4%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	44,8%	65,3%	63,4%	60,3%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	41,4%	33,4%	31,4%	34,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	72,4%	39,4%	37,6%	40,5%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	31,0%	40,7%	39,9%	45,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	27,6%	30,4%	29,5%	31,3%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	17,2%	19,8%	17,0%	20,5%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	24,1%	32,5%	31,2%	32,1%
I bambini sono motivati a imparare	20,7%	24,6%	23,2%	26,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	48,3%	49,6%	49,9%	50,7%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	27,6%	29,0%	29,1%	30,2%



Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	20,7%	19,9%	20,6%	21,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	31,0%	31,8%	32,9%	35,3%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	6,9%	20,8%	24,3%	26,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	24,1%	32,5%	36,9%	39,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	31,0%	27,1%	27,0%	31,8%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	20,7%	35,9%	38,9%	41,3%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	41,4%	51,5%	48,6%	50,1%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	37,9%	58,4%	56,0%	57,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	72,4%	75,9%	73,9%	73,8%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	62,1%	73,9%	71,0%	71,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	25,0%	30,4%	29,2%	30,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	25,0%	34,9%	30,8%	32,2%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	16,7%	62,8%	62,3%	61,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	16,7%	32,7%	31,0%	33,4%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	66,7%	38,0%	36,6%	38,4%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	25,0%	27,3%	23,5%	25,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	16,7%	22,3%	22,3%	22,7%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	8,3%	14,0%	13,4%	14,7%
I bambini sono disponibili e	8,3%	17,6%	16,7%	18,2%



collaborativi con i docenti				
I bambini sono motivati a imparare	8,3%	8,5%	8,6%	10,8%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	33,3%	35,6%	35,6%	38,3%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	25,0%	23,2%	26,1%	27,6%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	16,7%	18,9%	19,4%	20,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	25,0%	28,1%	31,2%	33,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	8,3%	20,9%	22,9%	25,1%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	16,7%	31,4%	33,8%	37,1%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	16,7%	24,7%	26,1%	29,0%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	8,3%	32,7%	34,4%	37,1%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	50,0%	48,1%	47,5%	49,0%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	66,7%	56,5%	55,1%	56,4%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	100,0%	73,9%	73,8%	73,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	91,7%	69,8%	69,3%	69,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti. La scuola ha organizzato l'ambiente di apprendimento utilizzando al meglio le disponibilita' umane e materiali ottenute anche con i finanziamenti PNRR; gli stessi hanno consentito di fatto di dotare tutte le aule di lim, smart board touch screen e ambienti innovativi per l'apprendimento.

Punti di debolezza

Nei vari plessi il collegamento Internet non e' stato rispondente alle esigenze operative della scuola. L'istituto e' privo di assistenti tecnici in organico, un assistente tecnico è presente un solo giorno alla settimana, per la manutenzione e gestione delle apparecchiature informatiche e di laboratorio. la cura degli spazi laboratoriali e' demandata a figure di coordinamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.



Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,0%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		52,9%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		52,4%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		74,3%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		47,1%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		28,2%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		55,3%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		13,1%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		22,3%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		71,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		71,3%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a		92,0%	92,0%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		62,1%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		48,3%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		90,8%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,7%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		32,2%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,9%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		67,4%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		73,3%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		93,0%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		62,8%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		55,8%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		86,0%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		82,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,0%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		27,9%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		62,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		74,1%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		63,2%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		45,9%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,0%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		93,1%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		94,3%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		72,4%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		23,0%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		93,1%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		95,4%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		74,7%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		23,0%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,7%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		48,5%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		47,9%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		12,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		51,0%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		23,2%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		51,5%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		45,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		14,9%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		37,1%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		49,0%	43,5%	44,0%



bambini/alunni/studenti con BES				
Altro strumento per l'inclusione		23,2%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		90,8%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		65,5%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,4%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		98,9%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		74,7%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		75,9%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		55,2%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		67,8%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		67,8%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		72,4%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		69,0%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,5%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		95,4%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		57,5%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		14,9%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		98,9%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		71,3%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		75,9%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		35,6%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		66,7%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		64,4%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		74,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		64,4%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,5%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		86,2%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		49,4%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,7%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		20,7%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		19,5%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		13,8%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,7%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		36,8%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,5%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		42,5%	46,0%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		34,5%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		77,0%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		56,3%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		37,9%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		42,5%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		34,5%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,5%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		68,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,2%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,5%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		40,7%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,3%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		60,5%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		46,5%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,8%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		74,4%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,2%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,6%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		82,6%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,1%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		84,9%	82,8%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento		16,3%	17,3%	20,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'offerta formativa della scuola è incentrata sull'inclusione scolastica di tutti gli alunni. La scuola accetta le differenze, assicura la partecipazione attiva di ciascuno e sviluppa pratiche di collaborazione, promuovendo il cambiamento e lo sviluppo. Collabora con la struttura sanitaria territoriale. La scuola realizza attività di recupero e consolidamento scolastico (per le discipline di italiano, matematica e inglese) e potenziamento sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ogni docente realizza attività di monitoraggio e valutazione del rendimento scolastico e predispone percorsi personalizzati in funzione dei bisogni formativi degli studenti. Tale attività si concretizzano in lavori individuali e di gruppo e programmazione per fasce di livello. L'ampliamento dell'offerta formativa è garantita dai progetti extra-curricolari previsti dal PTOF.

Punti di debolezza

La partecipazione ai Glo non è sempre possibile per tutti i docenti. Spesso gli specialisti esterni non vi prendono parte. Le limitate risorse finanziarie condizionano l'offerta extracurricolare. La famiglia spesso non risponde adeguatamente, causa anche lo svantaggio socio culturale di cui soffre.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di



promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della



diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per l'orientamento , di educazione affettiva e sanitaria.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		78,6%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		80,5%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		95,2%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		73,8%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		73,3%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		52,4%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		26,7%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		33,8%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		36,2%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		21,4%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,1%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		88,5%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		87,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		95,4%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		81,6%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		83,9%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		73,6%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		55,2%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,2%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		80,5%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		18,4%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		88,5%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		83,9%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		90,8%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		66,7%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		79,3%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		71,3%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		50,6%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		33,3%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		78,2%	80,8%	85,3%



Altra azione per la continuità		21,8%	21,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		35,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		55,4%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		23,2%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,1%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,5%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,4%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,6%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,8%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		5,4%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,4%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		23,2%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		23,2%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		19,6%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,1%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



L'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,3%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		33,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		19,8%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		22,1%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,7%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		27,9%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,3%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,1%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		15,1%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		47,7%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		53,5%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		32,6%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		8,1%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		97,7%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		94,2%	94,8%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		34,9%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		84,9%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		29,1%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		83,7%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		86,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		38,4%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		87,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		54,7%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		73,3%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		69,8%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,4%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Artistico	Linguistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VAIC83400C	48,0%	8,0%	28,0%	16,0%	-	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di VARESE	25,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,0%	
LOMBARDIA	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	52,9%	63,2%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola VAIC83400C	100,0%	80,0%
Riferimenti		
Provincia di VARESE	95,4%	84,5%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto favorisce la continuità didattica attraverso la predisposizione di un curriculum verticale, il monitoraggio della storia scolastica degli studenti nei diversi ordini di scuola, lo scambio di informazioni e collaborazione tra i docenti delle classi ponte tra ordini di scuola differenti. La formazione delle classi tiene conto dei suggerimenti emergenti dagli incontri di continuità scolastica. L'istituto promuove incontri per la continuità con gli istituti superiori della provincia. Durante l'intero percorso scolastico i docenti progettano e realizzano percorsi educativi di orientamento mirati a guidare gli alunni alla comprensione delle proprie inclinazioni. Al termine del primo ciclo d'Istruzione viene predisposto per gli alunni in uscita il consiglio orientativo per il proseguimento degli studi. Le famiglie tengono mediamente conto delle indicazioni dei docenti del consiglio di classe. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico, attraverso: incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico, predisposizione dei consigli orientativi al termine del primo ciclo d'istruzione, attività di classe con specialisti esterni, salone dell'orientamento organizzato dall'istituto.

Punti di debolezza

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Il numero limitato di classi per plessi, in alcuni casi, condiziona i criteri di formazione delle stesse. Non sempre le famiglie partecipano alle attività di orientamento organizzate dalla scuola. A volte non tengono in debita considerazione le indicazioni di orientamento scolastico fornite dai docenti. Mancano ancora i dati per il monitoraggio relativi agli studenti iscritti agli istituti superiori.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,7%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		56,7%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		24,8%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,3%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,9%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,7%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,1%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,1%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,4%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		42,5%	45,6%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,9%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento povinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento povinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento povinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		8	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)		4.458,9	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini		4,9%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza		4,0%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola		4,0%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento		4,4%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione		4,4%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale		14,2%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		8,4%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		35,4%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani		45,1%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica		19,5%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica		5,8%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali		9,3%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità		6,6%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati		4,9%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		0,9%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta		4,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere		40,7%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi		39,4%	32,2%	25,4%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi anche aggiuntivi e' adeguata per le esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola dispone di LIM, aula interattiva, spazi laboratoriali distribuiti nei plessi e promuove le competenze trasversali. I docenti creano nelle classi un clima positivo attraverso la gestione delle relazioni, delle regole e della disciplina. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e la collaborazione fra docenti per la loro realizzazione. Alla didattica tradizionale si associano metodologie didattiche innovative. La maggior parte dei docenti partecipa ad attivita' progettuali e concorsi, promossi da scuole ed associazioni. La Scuola ha attivato progetti sulla legalita' e sulla convivenza civile ; ha svolto corsi di formazione sul cyberbullismo e fa parte di una rete di scuole, organizza le attività di Patente dello smartphone, lavora in collaborazione con la Polizia coinvolgendo gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. La Scuola adotta strategie specifiche per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di responsabilita', collaborazione e spirito di gruppo) e coinvolge le famiglie con un patto di corresponsabilita' condiviso. Le

Punti di debolezza

Si auspica un maggior coinvolgimento dei gruppi classe e dei docenti ad attivita' progettuali che tengano conto di promuovere anche le studentesse e gli studenti eccellenti. Non sempre le famiglie supportano il lavoro dei docenti nel promuovere la necessita' di eventuali interventi disciplinari e sanzionatori, adottati in seguito al mancato rispetto del Regolamento d'Istituto



norme di comportamento sono comuni a tutte le classi ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto; ad esse la Scuola fa riferimento nei casi di particolare problematicità. Lavora nella scuola una docente con incarico di pedagoga, è utilizzato il protocollo di gestione delle crisi comportamentali ed è attiva una convenzione con un ente del terzo settore che affianca la scuola nei casi di procedimenti disciplinari da irrogare agli alunni della scuola secondaria. (attività socialmente utili).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.



Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		22,9%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,0%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		45,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	0	3,2	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	10.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	8.1	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	33.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	30.5	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.7	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	7.4	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	7.0	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.7	4.6	5.2
Discipline STEM	0	19.8	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	2.7	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	18.8	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	42.6	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.7	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.0	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.7	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	14.4	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	24.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	7.0	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.0	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	3.0	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.0	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	4.4	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	5.4	6.4	9.0
Altra tematica	0	43.0	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	59,3%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	5,1%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	9,4%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	3,4%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,4%	7,4%	10,3%



Università	0	2,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	6,1%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	2,0%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,8%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	42,1%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	50,5%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	11,8%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,8%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	10,4%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	36,7%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	30,3%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		7,0%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,5%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		14,4%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche		7,8%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		5,5%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,0%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		3,2%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		5,2%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,1%	0,9%	2,6%
Discipline STEM		13,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		0,8%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		23,3%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità		23,3%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,3%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,6%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		4,2%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL		0,8%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		19,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,6%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive			0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		1,4%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		3,5%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,7%	2,1%	2,5%
Altra tematica		34,6%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,1%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,6%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		20,1%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche		8,3%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,2%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		1,9%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,0%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		0,9%	1,2%	0,9%
Discipline STEM		8,7%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità		6,9%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,2%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		2,6%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		7,5%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,9%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive			0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,0%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		0,6%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,5%	2,1%	2,5%
Altra tematica		8,5%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		2,0%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,7%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		20,5%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche		13,4%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,0%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		2,1%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,3%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		0,4%	0,8%	0,6%



Discipline STEM		13,2%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		0,0%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		13,0%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,2%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,9%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,3%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		10,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		9,2%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,5%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		0,7%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,3%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,7%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,9%	2,7%	3,2%
Altra tematica		7,3%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,2%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		30,6%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		18,4%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,8%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi		3,0	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,1%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	20,8%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	26,0%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,1%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	25,0%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	4,2%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,3%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	19,8%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	10,4%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,1%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,6%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	15,6%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,2%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	17,7%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,1%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	22,9%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,1%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	11,5%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,7%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	1,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,0%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		74,0%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione		17,7%	12,0%	5,9%
Rete di ambito		1,0%	7,6%	4,1%
Rete di scopo		5,2%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale		17,7%	16,1%	14,6%
Università		0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale		0,0%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati		32,3%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		5,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,8%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,5%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		2,5%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,8%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		10,0%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,8%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,2%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		7,4%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,4%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		7,1%	7,0%	7,3%
Altra tematica		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Accoglienza		71,0%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		62,6%	62,1%	62,5%
Continuità		84,3%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		52,1%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		24,1%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		61,2%	61,7%	64,2%
Inclusione		84,6%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		56,3%	59,6%	65,6%
Orientamento		59,1%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		88,1%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		69,9%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		55,2%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		25,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		72,7%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		43,7%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		54,2%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		43,0%	45,9%	45,7%
Altro argomento		25,2%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	100,0%	67,7%	70,1%	73,6%



Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	66,7%	47,9%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	66,7%	27,9%	31,3%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	100,0%	73,4%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	33,3%	24,7%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	66,7%	23,8%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	62,1%	65,9%	58,2%	66,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	6,9%	10,0%	9,0%	11,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	10,3%	21,6%	20,2%	27,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	55,2%	60,8%	58,1%	62,3%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	13,8%	10,3%	8,5%	12,0%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	31,0%	26,4%	22,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	8,3%	39,5%	37,8%	38,8%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	0,0%	9,8%	9,1%	9,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	0,0%	18,2%	16,0%	19,7%



Scambio di materiale didattico con i colleghi	41,7%	42,4%	39,9%	42,6%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	0,0%	7,9%	7,2%	9,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	25,0%	24,7%	21,9%	21,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale		87,1%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola ha organizzato progetti di formazione in collaborazione con le istituzioni e/o scuole del territorio, di cui si hanno positive ricadute sull'attività ordinaria della scuola. Molti docenti hanno effettuato percorsi di autoaggiornamento attuando un proprio piano di formazione di Didattica Digitale integrata. La Scuola raccoglie le competenze del personale e valorizza le risorse umane; incentiva il confronto costruttivo fra tutto il personale.

Punti di debolezza

Si auspica un maggior coinvolgimento dei gruppi classe e dei docenti ad attività progettuali che tengano conto di promuovere anche le studentesse e gli studenti eccellenti. La scuola deve continuare a lavorare sulla formazione di competenze psicologiche dei docenti, per migliorare la gestione delle classi, e gli interventi sui casi problematici, sempre più gravi e frequenti nei plessi. Non sempre le famiglie supportano il lavoro dei docenti nel promuovere la necessita' di eventuali interventi disciplinari e sanzionatori, adottati in seguito al mancato rispetto del Regolamento d'Istituto. I.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	12,6%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,1%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	16,7%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,3%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,8%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,4%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,7%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	9,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	5,5%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,6%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	7,2%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		7,3%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,1%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato		16,5%	15,1%	16,3%
Regione		15,6%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		26,0%	22,3%	20,6%
Unione Europea		2,6%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		3,4%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete		35,9%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala		4,6%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti		4,2%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		58,1%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative		4,0%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio		13,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione		15,6%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,3	1,4	2,1
Convenzioni		13,0	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,8	0,7
Accordi quadro		0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,0	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati		12,2	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		9,3%	7,4%	6,5%
Università		16,0%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,4%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		5,7%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		6,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		8,1%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,6%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		18,0%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		6,3%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		13,0%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,8%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		16,0%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,7%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,7%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,1%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,4%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,1%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,0%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,4%	5,0%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,9%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,2%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,8%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,9%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		6,7%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		6,5%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		18,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria		18,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado		18,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	22,4%	57,1%	17,1%	3,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	0,5%	20,0%	38,6%	41,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	0,5%	12,4%	34,8%	52,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	14,0%	66,3%	16,3%	3,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	0,0%	15,1%	47,7%	37,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	0,0%	23,3%	48,8%	27,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/	Nessun genitore o	Fino alla metà	Più della metà	Tutti i genitori o



	raggruppamento geografico	quasi nessuno	dei genitori	dei genitori	quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	29,1%	62,8%	7,0%	1,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	0,0%	30,2%	53,5%	16,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VAIC83400C				
	Riferimento provinciale VARESE	4,7%	39,5%	39,5%	16,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,9%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,4%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,2%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,2%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,0%	9,7%	10,5%



Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,3%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,9%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,4%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,2%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,2%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,0%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,3%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,9%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,4%	14,8%	15,5%



Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,2%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,2%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,0%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,3%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		16,2%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		25,9%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		25,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I				



grado				
-------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VAIC83400C	Riferimento provinciale VARESE	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		28,8	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		15,7	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		17,2	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola collabora attivamente con scuole ed enti del territorio. Le famiglie in generale partecipano al dialogo educativo .

Punti di debolezza

Il dialogo con l'ente comunale si è mostrato difficoltoso, così come quello con i genitori di un plesso periferico. Continue ingerenze, pretese, atteggiamenti ostili, hanno interferito con il normale andamento delle attività. Si è reso necessario una presa di posizione decisa, affinché ognuno rispettasse spazi istituzionali e ruoli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Sostenere i bambini nel loro sviluppo psico sociale Evidenziare problematiche o disagi Formazione continua delle docenti

TRAGUARDO

Migliorare l'attività pedagogico educativa, anche alla luce delle nuove sfide culturali e sociali. Promuovere la formazione professionale del personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività laboratoriali Incrementare le certificazioni linguistiche Incrementare il processo di autovalutazione Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
3. **Inclusione e differenziazione**
Supportare tutti gli studenti: Assicurare che tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni (es. svantaggio socio-economico, cittadinanza), abbiano le opportunità per esprimere appieno le proprie potenzialità.
4. **Continuità e orientamento**
Evitare salti e discontinuità nella programmazione e nella didattica per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree linguistico espressive e logico matematiche. Assicurare un raccordo efficace tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per facilitare il passaggio degli studenti
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione: L'obiettivo punta a creare un sistema scolastico più efficiente e coeso. Razionalizzazione delle procedure, nella gestione delle risorse umane. Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione delle risorse: Un aspetto chiave è la gestione e la valorizzazione del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo dell'istituto e di diminuire le problematiche come abbandoni e trasferimenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e sviluppo professionale: Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento del funzionamento scolastico: Collegare lo sviluppo delle risorse umane a risultati



concreti, come la diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, migliorando l'efficacia generale dell'istituto.

10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consapevolezza e acquisizione di competenze: Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: Passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa, nel rispetto di ruoli e funzioni.

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Supportare lo sviluppo degli studenti: Creare un sistema di supporto integrato tra scuola, famiglia e territorio che contribuisca al successo scolastico e alla formazione globale degli alunni

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere il progetto di vita: Aiutare gli studenti a definire e raggiungere i propri obiettivi personali e professionali attraverso un progetto di vita sostenibile, in un contesto che li supporti e li stimoli.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze: Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali degli studenti. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. Migliorare i risultati nelle prove nazionali.

TRAGUARDO

Certificazione linguistica diffusa. Percorsi di studio e formazione in lingua. Riformulazione del metodo di studio della matematica. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività laboratoriali Incrementare le certificazioni linguistiche Incrementare il processo di autovalutazione Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
3. **Inclusione e differenziazione**
Supportare tutti gli studenti: Assicurare che tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni (es. svantaggio socio-economico, cittadinanza), abbiano le opportunità per esprimere appieno le proprie potenzialità.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti compensativi: Adottare strumenti compensativi e dispensativi per supportare il superamento delle difficoltà e produrre un piano personalizzato partecipato Creare un clima positivo: Promuovere un clima di apprendimento basato sulla fiducia, il rispetto reciproco, la comunicazione efficace e l'ascolto attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie innovative: Utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.
6. **Continuità e orientamento**
Evitare salti e discontinuità nella programmazione e nella didattica per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree linguistico espressive e logico matematiche. Assicurare un raccordo efficace tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per facilitare il passaggio degli studenti
7. **Continuità e orientamento**
Effettuare scelte valutative continue e formative.



8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione: L'obiettivo punta a creare un sistema scolastico più efficiente e coeso. Razionalizzazione delle procedure, nella gestione delle risorse umane. Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione delle risorse: Un aspetto chiave è la gestione e la valorizzazione del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo dell'istituto e di diminuire le problematiche come abbandoni e trasferimenti.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e sviluppo professionale: Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento del funzionamento scolastico: Collegare lo sviluppo delle risorse umane a risultati concreti, come la diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, migliorando l'efficacia generale dell'istituto.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consapevolezza e acquisizione di competenze: Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: Passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa, nel rispetto di ruoli e funzioni.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Supportare lo sviluppo degli studenti: Creare un sistema di supporto integrato tra scuola, famiglia e territorio che contribuisca al successo scolastico e alla formazione globale degli alunni.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il progetto di vita: Aiutare gli studenti a definire e raggiungere i propri obiettivi personali e professionali attraverso un progetto di vita sostenibile, in un contesto che li supporti e li stimoli.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere attività di classe condivise, in preparazione alle prove.

TRAGUARDO

Migliorare ulteriormente i risultati di matematica e italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività laboratoriali Incrementare le certificazioni linguistiche Incrementare il processo di autovalutazione Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
3. **Inclusione e differenziazione**
Supportare tutti gli studenti: Assicurare che tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni (es. svantaggio socio-economico, cittadinanza), abbiano le opportunità per esprimere appieno le proprie potenzialità.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti compensativi: Adottare strumenti compensativi e dispensativi per supportare il superamento delle difficoltà e produrre un piano personalizzato partecipato Creare un clima positivo: Promuovere un clima di apprendimento basato sulla fiducia, il rispetto reciproco, la comunicazione efficace e l'ascolto attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie innovative: Utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.
6. **Continuità e orientamento**
Evitare salti e discontinuità nella programmazione e nella didattica per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree linguistico espressive e logico matematiche. Assicurare un raccordo efficace tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per facilitare il passaggio degli studenti
7. **Continuità e orientamento**
Effettuare scelte valutative continue e formative.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione: L'obiettivo punta a creare un sistema scolastico più efficiente e coeso. Razionalizzazione delle procedure, nella gestione delle risorse umane. Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione delle risorse: Un aspetto chiave è la gestione e la valorizzazione del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo dell'istituto e di diminuire le problematiche come abbandoni e trasferimenti.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione e sviluppo professionale: Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento del funzionamento scolastico: Collegare lo sviluppo delle risorse umane a risultati concreti, come la diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, migliorando l'efficacia generale dell'istituto.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Consapevolezza e acquisizione di competenze: Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: Passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa, nel rispetto di ruoli e funzioni.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Supportare lo sviluppo degli studenti: Creare un sistema di supporto integrato tra scuola, famiglia e territorio che contribuisca al successo scolastico e alla formazione globale degli alunni

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il progetto di vita: Aiutare gli studenti a definire e raggiungere i propri obiettivi personali e professionali attraverso un progetto di vita sostenibile, in un contesto che li supporti e li stimoli.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo. Migliorare le competenze sociali ed emotive.

TRAGUARDO

Ridurre sensibilmente i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali. Ridurre sensibilmente il disagio emotivo degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività laboratoriali Incrementare le certificazioni linguistiche Incrementare il processo di autovalutazione Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
3. **Inclusione e differenziazione**
Supportare tutti gli studenti: Assicurare che tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni (es. svantaggio socio-economico, cittadinanza), abbiano le opportunità per esprimere appieno le proprie potenzialità.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti compensativi: Adottare strumenti compensativi e dispensativi per supportare il superamento delle difficoltà e produrre un piano personalizzato partecipato Creare un clima positivo: Promuovere un clima di apprendimento basato sulla fiducia, il rispetto reciproco, la comunicazione efficace e l'ascolto attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie innovative: Utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.
6. **Continuità e orientamento**
Evitare salti e discontinuità nella programmazione e nella didattica per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree linguistiche espressive e logico matematiche. Assicurare un raccordo efficace tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per facilitare il passaggio degli studenti
7. **Continuità e orientamento**
Effettuare scelte valutative continue e formative.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione: L'obiettivo punta a creare un sistema scolastico più efficiente e coeso. Razionalizzazione delle procedure, nella gestione delle risorse umane. Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione delle risorse: Un aspetto chiave è la gestione e la valorizzazione del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo dell'istituto e di diminuire le problematiche come abbandoni e trasferimenti.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e sviluppo professionale: Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento del funzionamento scolastico: Collegare lo sviluppo delle risorse umane a risultati concreti, come la diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, migliorando l'efficacia generale dell'istituto.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consapevolezza e acquisizione di competenze: Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: Passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa, nel rispetto di ruoli e funzioni.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Supportare lo sviluppo degli studenti: Creare un sistema di supporto integrato tra scuola, famiglia e territorio che contribuisca al successo scolastico e alla formazione globale degli alunni.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il progetto di vita: Aiutare gli studenti a definire e raggiungere i propri obiettivi personali e professionali attraverso un progetto di vita sostenibile, in un contesto che li supporti e li stimoli.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

TRAGUARDO

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività laboratoriali Incrementare le certificazioni linguistiche Incrementare il processo di autovalutazione Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
3. **Inclusione e differenziazione**
Supportare tutti gli studenti: Assicurare che tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni (es. svantaggio socio-economico, cittadinanza), abbiano le opportunità per esprimere appieno le proprie potenzialità.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti compensativi: Adottare strumenti compensativi e dispensativi per supportare il superamento delle difficoltà e produrre un piano personalizzato partecipato Creare un clima positivo: Promuovere un clima di apprendimento basato sulla fiducia, il rispetto reciproco, la comunicazione efficace e l'ascolto attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie innovative: Utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.
6. **Continuità e orientamento**
Evitare salti e discontinuità nella programmazione e nella didattica per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree linguistico espressive e logico matematiche. Assicurare un raccordo efficace tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per facilitare il passaggio degli studenti
7. **Continuità e orientamento**
Effettuare scelte valutative continue e formative .
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione: L'obiettivo punta a creare un sistema scolastico più efficiente e coeso. Razionalizzazione delle procedure, nella gestione delle risorse umane. Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione delle risorse: Un aspetto chiave è la gestione e la valorizzazione del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo dell'istituto e di diminuire le



- problematiche come abbandoni e trasferimenti.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e sviluppo professionale: Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento del funzionamento scolastico: Collegare lo sviluppo delle risorse umane a risultati concreti, come la diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, migliorando l'efficacia generale dell'istituto.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consapevolezza e acquisizione di competenze: Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: Passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa, nel rispetto di ruoli e funzioni.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Supportare lo sviluppo degli studenti: Creare un sistema di supporto integrato tra scuola, famiglia e territorio che contribuisca al successo scolastico e alla formazione globale degli alunni
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il progetto di vita: Aiutare gli studenti a definire e raggiungere i propri obiettivi personali e professionali attraverso un progetto di vita sostenibile, in un contesto che li supporti e li stimoli.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Puntare al massimo del benessere per gli alunni, favorendo un clima scolastico positivo.

TRAGUARDO

Aumentare sensibilmente il benessere degli alunni, attivando attività specifiche e sostenendo la formazione continua dei docenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività laboratoriali Incrementare le certificazioni linguistiche Incrementare il processo di autovalutazione Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi di apprendimento multifunzionali Creare spazi di socializzazione e di scambio di idee
3. **Inclusione e differenziazione**
Supportare tutti gli studenti: Assicurare che tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni (es. svantaggio socio-economico, cittadinanza), abbiano le opportunità per esprimere appieno le proprie potenzialità.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti compensativi: Adottare strumenti compensativi e dispensativi per supportare il superamento delle difficoltà e produrre un piano personalizzato partecipato Creare un clima positivo: Promuovere un clima di apprendimento basato sulla fiducia, il rispetto reciproco, la comunicazione efficace e l'ascolto attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare metodologie innovative: Utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.
6. **Continuità e orientamento**
Evitare salti e discontinuità nella programmazione e nella didattica per garantire il consolidamento delle competenze nelle aree linguistico espressive e logico matematiche. Assicurare un raccordo efficace tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per facilitare il passaggio degli studenti
7. **Continuità e orientamento**
Effettuare scelte valutative continue e formative .
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione: L'obiettivo punta a creare un sistema scolastico più efficiente e coeso. Razionalizzazione delle procedure, nella gestione delle risorse umane. Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione delle risorse: Un aspetto chiave è la gestione e la valorizzazione del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento complessivo dell'istituto e di diminuire le



- problematiche come abbandoni e trasferimenti.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e sviluppo professionale: Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento del funzionamento scolastico: Collegare lo sviluppo delle risorse umane a risultati concreti, come la diminuzione degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, migliorando l'efficacia generale dell'istituto.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consapevolezza e acquisizione di competenze: Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: Passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa, nel rispetto di ruoli e funzioni.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Supportare lo sviluppo degli studenti: Creare un sistema di supporto integrato tra scuola, famiglia e territorio che contribuisca al successo scolastico e alla formazione globale degli alunni
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il progetto di vita: Aiutare gli studenti a definire e raggiungere i propri obiettivi personali e professionali attraverso un progetto di vita sostenibile, in un contesto che li supporti e li stimoli.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati relativi ai risultati scolastici e ai risultati delle prove Invalsi, sono migliorati nell'ultimo anno ma la scuola deve continuare a intraprendere azioni e strategie volte al rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti. La scuola risponde, con una continua ed accurata formazione metodologica, ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno. L'inclusione e l'innovazione metodologica e didattica costituiscono i capisaldi dell'azione educativa che si intende attuare nel prossimo triennio.